



Le macchine sfilano recandosi alla partenza della finale: l'Alfa-Romeo P. 2 è in testa, spinta dai meccanici e Varzi la segue.

muretti protettivi lungo i due bordi del rettilineo fronteggiato dalle tribune e dai boxes, ed inoltre è stata prolungata e allargata, dalla parte del pubblico, la trincea, e protetta con una robusta rete metallica. Infine le tribune sono state rialzate in modo di allontanarle di alcuni metri dal margine della pista.

Precauzioni persino eccessive ma indispensabili e inderogabili dopo la tragedia che prese nome dal povero Materassi. Tuttavia bisogna fare l'elogio di questa

folia italiana che probabilmente non era al corrente di tutte queste salutari modifiche eppure si è recata fiduciosa e festante all'Autodromo, sicura di assistere o meglio ancora di prendere parte a una cerimonia d'alto valore ideale e civile. Quali siano le esigenze e i rischi delle prove automobilistiche, comunque ne appaiano mutati i caratteri, l'automobile è troppo vicina al pubblico, troppo legata allo sviluppo del Paese, perché non debba da tutti riconoscersi l'importanza di quelle



Le macchine sono lanciate a più di 200 all'ora sul rettilineo delle tribune.